

24/02/2023 11:36:50

Una badante in 15 giorni: la storia di Irma, che lavora per Andrea grazie allo sportello comunale

Dal 2019, Coop21 gestisce per il Comune di Figline e Incisa Valdarno il servizio che consente l'incontro tra domanda e offerta di assistenza familiare qualificata. Ecco come accedere gratuitamente, consegnare il proprio CV o formarsi

Competenza, pazienza e sorriso. Sono le tre caratteristiche della “badante perfetta” nell’immaginario delle famiglie che, per anzianità o per ragioni di salute, si rivolgono allo Sportello Badanti del Comune di Figline e Incisa Valdarno, attivo ormai dal 2019 sul territorio. **Sono 50 (di cui 40 nuovi utenti) quelle che, solo nel 2022, hanno deciso di usufruire di questo servizio**, che si pone l’obiettivo di far incontrare domanda e offerta di lavoro di assistenza familiare o badanti: di queste, la metà è riuscita ad assumere la persona adatta alle proprie esigenze, grazie ad un elenco (che al momento conta 37 lavoratori, che hanno manifestato la propria disponibilità) stilato da **Coop21, gestore del servizio per conto del Comune. I più fortunati, inoltre, trovano la persona giusta in pochissimo tempo. È successo a Giulia che, in circa 15 giorni, ha trovato una badante per il babbo, Andrea**, 67enne che in seguito ad un periodo di ospedalizzazione ha difficoltà motorie e necessità, quindi, di assistenza domiciliare.

“Cercavo una persona disponibile ad entrare in servizio subito dopo il ritorno a casa del mio babbo, in modo da dare una mano alla mia mamma nella gestione domestica e soprattutto nelle attività di vita quotidiana di mio padre, **un’assistenza totale considerando quanto si è aggravato dopo l’ospedale**. Avevo pensato di iniziare una ricerca online, ma ero dubbiosa sul metodo e non mi entusiasmava l’idea di scegliere a scatola chiusa. In municipio ho visto dei volantini con i recapiti del servizio di domanda e offerta di assistenza familiare, offerto gratuitamente dal mio Comune, e ho chiamato. **Sono stata molto fortunata perché, grazie alla competenza dell’operatore dello sportello, in pochi giorni mi è stata proposta Irma, una ragazza che, sia a pelle sia per l’esperienza documentabile maturata nel settore, mi è sembrata subito adatta alle mie esigenze**. È disponibile, super alla mano e ha messo immediatamente a mio agio il mio babbo, alternando l’assistenza professionale a momenti ludici: stamani, per esempio, li ho trovati a fare le parole crociate insieme, proprio come farebbe una persona di famiglia. **Ormai è quasi un mese che frequenta casa e, anche dal punto di vista contrattuale, devo ringraziare lo Sportello**, che ha funto da guida per orientarmi e permettermi di arrivare subito alla risoluzione dei vari step burocratici”, racconta Giulia.

“Sono contenta dell’ambiente di lavoro in cui mi sono ritrovata – conferma **Irma, che ha 37 anni e che lavora nel campo dell’assistenza dal 2009**, quando è arrivata in Italia dal Congo -, mi sono sentita subito accolta. Cercavo lavoro ad ore, e non in regime di convivenza come si immagina la ‘badante tipo’, e **un’amica mi ha consigliato di contattare telefonicamente lo Sportello comunale che, dopo un primo colloquio telefonico, me ne ha fissato uno in presenza**. Ne ho approfittato per portare il mio CV e il mio diploma di operatore sociosanitario, che ho conseguito 14 anni fa, per avere più sbocchi lavorativi. Il contatto con la figlia del signor Andrea è stato molto veloce e sono entrata, dopo pochi giorni, in servizio. E ho già visto un po’ di miglioramenti fisici da parte del signor Andrea con il quale, pur avendo

problemi di deambulazione, ho iniziato anche a fare delle piccole passeggiate”.

“La storia di Irma e Andrea – commenta la **sindaca Mugnai** – è la storia di tanti lavoratori, ma soprattutto lavoratrici, alla ricerca di lavoro come badante o assistente familiare e di molte famiglie che, da sole, non riescono ad affrontare il peso, talvolta anche fisico, dell'accudimento domestico. Un lavoro che spesso ricade su tante mogli o figlie che, in assenza di supporto, si devono sostituire a **personale qualificato**. È anche per questo motivo che, consapevoli che anche a Figline e Incisa la popolazione residente è sempre più agée, sin dal 2019 abbiamo scelto di investire su un servizio a sportello, che aiuti chi cerca questo tipo di lavoro a trovarlo e che supporti le famiglie nella selezione di personale qualificato. Inoltre, da giugno 2022 offriamo anche la possibilità di **formazione professionalizzante gratuita**, perché il nostro **Sportello funge anche da “servizio Pronto badante”** ed è integrato, quindi, con le opportunità di formazione e orientamento a tema finanziate dalla Regione”.

Si ricorda che lo sportello riceve su appuntamento il 1° e il 3° giovedì del mese, in orario 15,30-18,30, prenotandosi al numero 3455678449, disponibile anche per richieste telefoniche. Prossima apertura: 2 marzo

FOTO DI REPERTORIO

Sonia Muraca
Comunicazione istituzionale
Comune di Figline e Incisa Valdarno
mail ufficiostampa@comunefiv.it
tel +39 055 912 5203
cell +39 334 683 9848

Comune di Figline e Incisa Valdarno - Piazza del Municipio, 5 - 50063 - Figline e Incisa Valdarno (FI)